Dati rilevati dagli Enti certificatori o autocertificati
Tiratura: n.d.
Diffusione 12/2012: 38.405
Lettori Ed. II 2014: 212.000
Quotidiano - Ed. Udine

Messaggero Veneto Udine

Dir. Resp.: Tommaso Cerno

25-NOV-2015
da pag. 26
foglio 1
www.datastampa.it

CONFARTIGIANATO E CRUP

C'è la sfida tra studenti sul cibo da strada

Torna il progetto Mani con il concorso "Streed food design". Dodici scuole coinvolte

di Laura Pigani

Ideare un piatto o un accessorio legato al cibo da strada: è questa la sfida per 179 studenti, che hanno aderito al concorso "Street food design - Fai strada alle tue idee" realizzato all'interno della terza edizione del progetto Mani (Mestieri artigianali per nuovi imprenditori) promossa da Fondazione Crup e Confartigianato imprese Udine e Pordenone.

Sono 12 gli istituti scolastici che hanno partecipato all'iniziativa: 7 della provincia di Udine (gli Isis Manzini di San Daniele, Stringher e Malignani di Udine, Linussio e Solari di Tolmezzo, il Cefap di Codroipo e il Civiform di Cividale) e 5 del Pordenonese (istituto d'arte Galvani di Cordenons, l'Isis Le filandere d San Vito al Tagliamento, l'Iis Flora di Pordenone, L'Isis di Sacile e Brugnera e lo Ial di Aviano).I 179 studenti partecipanti dovranno realizzare 76 progetti innovativi sul tema dello steet food o del food design. Un'occasione per proporre idee creative e originali, tali da modernizzare il concetto di cibo da strada in tutti i suoi aspetti, valorizzando i prodotti agroalimentari del territorio e offrendo un valore aggiunto alle proposte culinarie esistenti e alle loro modalità di consumo.

Il progetto Mani è stato illustrato ieri nella sede della Fondazione Crup (presideduta da Lionello D'Agostini), sponsor dell'iniziativa. Il direttore di Confartigianato Udine, Gian Luca Gortani, ha chiarito le fasi del concorso. Entro il 23 dicembre saranno organizzati due seminari di approfondimento, per dare ai ragazzi una formazione adeguata. Per il 5 febbraio 2016 ogni partecipante dovrà presentare il proprio progetto. Di questi ne verranno selezionati 10, che accederanno alla fase di vera e propria realizzazione dove gli studenti saranno affiancati da aziende artigiane di supporto nella realizzazione pratica. Saranno infine scelti 4 progetti vincitori (a maggio), che riceveranno un premio in denaro.

Oltre al concorso, il progetto Mani prevede anche un percorso formativo di sviluppo delle idee imprenditoriali che punta a incentivare la nascita di nuove startup sul territorio. Le migliori 2 idee saranno premiate con un contributo economico per l'apertura delle attività. «Il progetto – ha sottolineato Silvano Pascolo, presidente Confartigianato imprese di Pordenone –, dimostra quanto azzeccata sia l'idea e quanta voglia hanno i giovani di avere un'opportunità. Noi abbiamo il compito di fornire queste opportunità, senza però spianare loro la strada». Il presidente di Confartigianato imprese di Udine, Graziano Tilatti, ha invece sottolineato l'importante «rapporto di collaborazione tra scuola e mondo dell'artigianato per dare una occasione ai giovani».

©RIPRODUZIONE RISERVATA



Un momento della presentazione del progetto Mani (Foto Petrussi)



data stampa
dal 1980 monitoraggio media